

LICENZA

II CICLO PER LA LICENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

FF

Il II ciclo di Licenza in Filosofia è indirizzato agli studenti che sono in possesso del grado di Baccalaureato in Filosofia. Gli studenti che hanno realizzato studi filosofici o studi affini in una Università Statale o in altri centri di studi ecclesiastici e non hanno raggiunto il grado di Baccalaureato devono concordare col Decano l'adattamento del piano degli studi.

A. Biennio di Specializzazione

Il biennio di Specializzazione è il secondo ciclo degli studi filosofici e porta al conseguimento del secondo grado accademico: la Licenza in Filosofia con specializzazione in Filosofia della Religione.

B. Aree di ricerca

Il biennio si articola secondo la specializzazione in Filosofia della Religione. Attualmente la Facoltà comprende le seguenti aree di ricerca: Fenomenologia, Antropologia, Storia della Filosofia, Filosofia Contemporanea e Studi Medievali.

C. Requisiti

Per la Licenza si richiede il raggiungimento di 120 ECTS (European Credit Transfer System), secondo la seguente suddivisione:

1. Corsi e seminari (90 ECTS);
2. La tesi di Licenza e la sua difesa (20 + 5 ECTS);
3. L'esame orale comprensivo (5 ECTS).

Per due esami-verifica, in cui lo studente dimostra l'abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo), saranno dati 5 ECTS.

Per raggiungere il numero richiesto di ECTS, lo studente può produrre (oltre all'esame) un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che lo innalzerebbe al valore di 5 ECTS o di 6 ECTS se si tratta di un lavoro sintetico di più grandi dimensioni. Procedendo in questo modo si può aumentare il valore anche di più di un corso di 3 ECTS.

Lo studente che desidera sostenere gli esami delle lingue moderne deve concordare col Decano la data dell'esame, almeno due mesi prima. Lo studente che desidera aumentare i crediti di un corso con un elaborato in più, deve mettersi d'accordo con il rispettivo professore e informare il Decano.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **22 settembre 2016 - ore 09.00 Aula I.**

D. Piano di studi

All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

E. Esame orale finale

Lo studente è tenuto a scegliere due opere filosofiche, su cui dovrà rendere conto nell'esame orale finale. Una delle due opere deve essere presa in una lista stabilita dalla Facoltà.

F. Tesi di Licenza

All'inizio del secondo anno accademico lo studente progetta con un Moderatore il tema della dissertazione scritta che dovrà avere circa 80 pagine; tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione nel Consiglio del Decano. Il progetto deve essere consegnato presso la Segreteria in una copia cartacea e una copia elettronica.

All'atto della consegna della tesi, il Decano, sentito il Moderatore, nomina il Censore; questa scelta viene inserita nello stesso modulo con la firma del Decano.

G. Organizzazione del programma

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica

- 10- Filosofia medievale
- 11- Antropologia
- 12- La ragione
- 13- Filosofie e scienze
- 14- Estetica I
- 15- Estetica II
- 16- Seminari vari

La presentazione dettagliata del programma indica per ogni corso o seminario in quale materia s'inserisce.

FF

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2015-2016

II CICLO

1° semestre

[1- Fenomenologia]

25045 *Co-essere*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Alla fine del semestre lo studente deve essere in grado di:

- restituire i concetti principali sull'argomento;
- valutare le posizioni diverse degli autori;
- commentare testi sull'argomento.

Argomenti: Il corso intende esaminare come la fenomenologia ha pensato il rapporto all'altro uomo fino ai delineamenti di una fenomenologia della comunità. Esamineremo le questioni dell'empatia, del Mitsein, dell'apparire dell'altro, ecc., questioni che interrogano il soggetto stesso prima di interrogare l'altro che incontra nel mondo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussioni in aula.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di un testo).

Bibliografia: E. STEIN, *Il problema dell'empatia*, trad. di E. Costantini, Roma 2012; S. BANCALARI, «L'altro e l'esserci. Il problema del Mitsein nel pensiero di Heidegger», in *Archivio di Filosofia* 68 (2000), pp. 9-248; M. HENRY, *Fenomenologia materiale*, a cura di P. D'Oriano, Milano 2001; E. HOUSSET, *L'intelligence de la pitié. Phénoménologie de la communauté*, Paris 2003; J.-L. NANCY, *La comunità inoperosa*, trad. di A. Moscati, Napoli 2003..

[2- Metafisica]

24046 *Il male*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: La domanda intorno al problema del male è sin dall'inizio una delle domande originarie della filosofia, che rimane aperta e fondamentale sino ad oggi. Il corso si propone di avvicinare il problema del male e di prendere in considerazione .

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: L. PAREYSON, *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza*, Torino 1995; S. GIVONE, *Metafisica della peste. Colpa e destino*, Torino 2012; F. BILLICSICH, *Das Problem des Übels in der Philosophie des Abendlandes*, Wien 1955; AA.VV., «Die Philosophie vor der Herausforderung des Bösen», in *Studia Philosophica* 52, Basel 1993; C. COLPE/W. SCHMIDT-BIGGEMAN, *Das Böse. Eine historische Phänomenologie des Unerklärlichen*, Frankfurt 1993; A. SCHULLER/W. VON RAHDEN, *Die andere Kraft*, Berlin 1993..

[4- Filosofia della religione]

25050 *Il simbolo: rilettura filosofica e teologica di un concetto tradizionale*
3 ECTS

A. Grillo

Obiettivi: Al termine del corso lo studente sarà in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce lo sviluppo della nozione di “simbolo”;
- sa riconoscere le diverse accezioni del termine nelle diverse epoche storiche;
- sa apprezzare lo specifico contributo della tarda modernità nella elaborazione della categoria di “simbolo”;
- riesce a distinguere la accezione “teologica” dalla accezione “filosofica” di simbolo;
- può elaborare una teoria filosofica del simbolo sufficientemente complessa;
- può riconoscere il contributo delle scienze umane per una teoria del simbolo.

Argomenti:

- Lessico del termine in contesto filosofico e teologico
- la storia del concetto di “simbolo” e il condizionamento teologico della sua “fortuna critica”
- ripresa contemporanea: i principali filoni
- la discussione teologica del concetto nel XX secolo e i suoi orizzonti filosofici
- il concetto filosofico di sacramento e il suo (problematico) riferimento al simbolo
- Delimitazione verso concetti affini: segno, icona, rito

Modalità di svolgimento: lezioni frontali con confronti e dibattiti in aula.

Modalità di valutazione: esame orale

Bibliografia: S. BIANCU – A. GRILLO, *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e per la teologia*, Milano, 2013; F. V. TOMMASI, *Del sacramento che viene all’idea. Storia filosofica di un concetto teologico*, Verona, 2015; L.-M. CHAUVET, *Simbolo e sacramento*, Leumann, 1990; K. RAHNER, “Sulla teologia del simbolo”, in *Saggi sui sacramenti e sull’escatologia*, Roma 1965, pp. 51-107.

[5- Grandi testi di Filosofia della religione I]

24107 Schelling. Filosofia della rivelazione

3 ECTS

A. Belloci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisirà:

- gli strumenti critici per affrontare adeguatamente il testo di Schelling
- contestualizzare l’opera nel contesto più generale del suo pensiero, ai fini di un adeguato approccio critico

Argomenti: Il corso si propone di leggere il testo di Schelling incentrando l’attenzione, in particolare, sulla distinzione tra filosofia negativa e filosofia positiva, sul problema variamente discusso del loro rapporto, di cesura o continuità; si volgerà dunque ad analizzare il tema dello stupore e dell’estasi della ragione di fronte al “puro esistente”, e sulla sua distinzione dall’intuizione intellettuale. Infine, indagherà la teoria delle potenze, il cominciamento divino e l’interpretazione del peccato originale. La lettura del testo si accompagnerà ad un inquadramento generale del suo pensiero, soprattutto nella sua “seconda fase”, vedendo se e in qual modo esso sia un capitolo interno dell’idealismo tedesco, oppure ne rappresenti il definitivo “superamento”.

Modalità di svolgimento: lezione frontale.

Modalità di verifica: esame orale, con possibilità, da parte dello studente, di soffermarsi su specifici aspetti della ricerca schellinghiana.

Bibliografia: F. W. J. SCHELLING, *Filosofia della rivelazione*, Milano 2002; F. W. J. SCHELLING (a cura di L. Pareyson), *Scritti sulla filosofia, la religione, la libertà*, Milano 1974; X. TILLIETTE, *Attualità di Schelling*, Milano 1972; W. KASPER, *L’Assoluto nella storia nell’ultima filosofia di Schelling*, Milano 1986; A. BAUSOLA, *Filosofia e rivelazione nella filosofia positiva di Schelling*, Milano 1965; L. PAREYSON, “Stupore della ragione e angoscia di fronte all’essere” in Id., *Ontologia della libertà*, Torino 2000.

[7- Filosofia del linguaggio]

25019 Filosofia del linguaggio

3 ECTS

M. Maione

Obiettivi: Gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato i concetti

fondamentali relativi:

- al rapporto mente/linguaggio e linguaggio/conoscenza nella riflessione settecentesca;
- alla questione dell'Origine del Linguaggio nel dibattito settecentesco e novecentesco;
- alla ricostruzione dei nodi concettuali della riflessione di Derrida sulla questione dell'Origine del Linguaggio in Condillac e Rousseau.

Argomenti: L'Origine del Linguaggio dal Settecento al Novecento. Il punto di vista di Derrida. Il corso si propone di introdurre le coordinate generali della filosofia del linguaggio del Settecento, facendo particolare riferimento al dibattito sull'origine del linguaggio che presenta interessanti analogie con il dibattito novecentesco. All'interno di quest'ultimo ci si concentrerà sulla posizione di Derrida.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale e partirà da un approfondimento scelto autonomamente dagli studenti.

Bibliografia: J. LOCKE, *Saggio sull'intelligenza umana* (Libro III), Roma-Bari 2006; E. B. CONDILLAC, *Saggio sull'origine delle conoscenze umane*, Torino 1996 (passi scelti); J.-J. ROUSSEAU, *Saggio sull'origine delle lingue*, Torino (passi scelti); J. DERRIDA, *Della grammatologia*, Milano, 1968-2006; L. FORMIGARI, *Il Linguaggio. Storia delle teorie*, Roma-Bari, 2001 (Le parti relative al dibattito novecentesco); Dispense o articoli a cura del docente.

[8- Politica e società]

25040 *La democrazia*

3 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Il corso affronta il concetto di democrazia: genesi, trasformazioni e significati, con particolare attenzione alle teorie contemporanee e alle loro applicazioni contestuali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere le questioni principali che animano il dibattito contemporaneo.
- aver acquisito alcuni strumenti per una riflessione critica su tali questioni.
- è in grado di commentare i testi letti durante il corso

Argomenti: Democrazia, democrazia contestuale, rapporto tra etica e politica, teoria politica e cultura, educazione politica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: A.B. BADO, «Burkina Faso, democrazia e sistemi tradizionali di governance», in *La Civiltà Cattolica*, 8-22 agosto 2015, pp. 284-295; F. FERRARI (ed.), *Contro la democrazia*, Milano 2008; M. SALVATORI, *Democrazia. Storia di un'idea tra mito e realtà. Dall'antica Grecia al mondo globalizzato*, Roma 2015. Altra bibliografia verrà fornita durante il corso.

[14- Estetica I]

25051 *Estetica musicale*

3 ECTS

S. Oliva

Obiettivi: Il corso intende fornire allo studente gli strumenti storici e filosofici necessari per affrontare alcune fra le principali questioni dell'estetica musicale contemporanea. In particolare, al termine del corso lo studente avrà maturato le seguenti competenze:

- conoscerà le principali posizioni del dibattito contemporaneo sull'espressività musicale, sul rapporto tra opera ed esecuzione, sulla relazione tra musica ed emozioni;
- sarà in grado di elaborare una riflessione sul rapporto tra musica e linguaggio, sulla scorta di alcuni autori;
- sarà in grado di commentare testi sull'argomento.

Argomenti: La nascita dell'estetica musicale; temi e quesiti filosofici dell'estetica musicale contemporanea; il formalismo di Eduard Hanslick; il "caso Wittgenstein"; la teoria isomorfica di Susan Langer; il dibattito anglo-americano sulla relazione tra musica ed emozioni; il binomio opera-interpretazione; prospettive sul rapporto tra musica e linguaggio.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: E. HANSLICK, *Il bello musicale*, Palermo 2001; P. KIVY, *Filosofia della musica. Un'introduzione*, Torino 2007; S. OLIVA (ed.), *La musica del linguaggio*, Macerata, forthcoming.

Seminari

[16- Seminari vari]

13402 *Seminario: Introduzione alla fenomenologia*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- capire e usare i concetti fondamentali della fenomenologia;

- entrare nei dibattiti e prospettive diverse degli autori;
- vedere l'evoluzione della fenomenologia;
- valutare l'importanza della fenomenologia nell'insieme della filosofia.

Argomenti: Il seminario intende riprendere i concetti fondamentali della fenomenologia attraverso la lettura di alcuni testi classici (Husserl, Heidegger, Merleau-Ponty, ecc.) e aprire a sviluppi più recenti, particolarmente verso una fenomenologia della religione (Henry, Marion).

Modalità di svolgimento: Lettura di testi e discussione

Modalità di verifica: Presentazione di un testo, partecipazione attiva al lavoro del seminario, elaborato.

Bibliografia: A. CIMINO E V. COSTA, *Storia della fenomenologia*, Roma 2012; E. HUSSERL, *Meditazioni cartesiane*, Milano 1997; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano 1976; M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, Milano 2003; M. HENRY, *Io sono la verità. Per una filosofia del cristianesimo*, Brescia 1997; S. BANCALARI, *Logica dell'epochè. Per un'introduzione alla fenomenologia della religione*, Pisa 2015.

2° semestre

[9- Filosofia antica]

24026 La concezione greca del divino

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la concezione greca del divino. Particolare attenzione sarà rivolta alla relazione di continuità e discontinuità fra la tradizione mitica e letteraria della poesia omerica, esiodea e tragica e la nascita della teologia nella filosofia di Platone.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: W. F. OTTO, *Gli dèi della Grecia. L'immagine del divino nello specchio dello spirito greco*, Milano 2004; Id., *Dioniso. Mito e culto*, Genova 1990; W. BURKERT, *La religione greca*, Milano 2003; W. JAEGER, *La teologia dei*

primi pensatori greci, Firenze 1982; A. BRELICH, *I Greci e gli Dèi*, Napoli 1985; A. MAGRIS, *L'idea di destino nel pensiero antico*, Udine 1984.

[3- Critica della metafisica]

25052 Decostruzione

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Alla fine del semestre lo studente deve essere in grado di:

- restituire i concetti principali sull'argomento;
- muoversi nelle discussioni contemporanee riguardo alla metafisica e le sue critiche;
- commentare testi sull'argomento.

Argomenti: Di cosa si tratta quando si parla di decostruzione? Se Derrida è l'autore il cui nome è legato alla parola "decostruzione", il corso non intende tuttavia essere un corso su Derrida ma attraversando la sua opera e quella di alcuni altri autori a lui legati, vuole esaminare il rapporto tra decostruzione e metafisica e valutare il gesto della decostruzione rispetto all'ermeneutica, l'archeologia o il pensiero debole proposti dalla filosofia contemporanea.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussioni in aula.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di un testo).

Bibliografia: J. DERRIDA, *Margini della filosofia*, Torino 1997; ID., *La disseminazione*, Milano 1989; J.D. CAPUTO, *Deconstruction in a Nutshell. A Conversation with Jacques Derrida*, New York 1997; JACQUES DERRIDA. «Decostruzioni», in *Aut aut* 327 (2005); M. FERRARIS, *Ricostruire la decostruzione. Cinque saggi a partire da Jacques Derrida*, Milano 2010; S. FACCIONI – S. REGAZZONI – F. VITALE, *Derridario. Dizionario della decostruzione*, Genova 2012.

[12- La ragione]

24019 Dialettica e filosofia

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso prenderà in considerazione la trasformazione del concetto di dialettica in relazione all'autocomprensione della filosofia quale essa si

delinea in alcuni autori fondamentali, mostrando come al variare delle diverse concezioni di dialettica corrisponda un diverso concepirsi della filosofia stessa.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO ET AL. *Studi sulla dialettica*, Torino 1969; L. SICHIROLLO, *Dialettica*, Editori Riuniti, Roma 2003; H. G. GADAMER, *Studi platonici*, Genova 1983; ID., *La dialettica di Hegel*, Torino 1973; V. VERRA, *Dialettica e filosofia in Plotino*, Milano 19922; ID. *La dialettica nel pensiero contemporaneo*, Bologna 1976; W. BEIERWALTES, *Identità e differenza*, Milano 1989; V. MELCHIORRE (cur.), *L'uno e i molti*, Milano 1990; A. DE SANTIS, *Dalla dialettica al kairós. L'ontologia dell'evidenza in Heinrich Rombach*, Roma 2002; R. SANTI, *Platone, Hegel e la dialettica*, Milano 2000.

[10- Filosofia medievale]

25053 Nicholas of Cusa and Islam. Reading the “De Pace Fidei” 3 ECTS

G. Bakos

Obiettivi: By the end of this course every student is supposed to show the following competences:

- to be able to appreciate and critically evaluate different medieval forms of knowing,
- to have an overview of medieval Christian views on Islam,
- to understand Cusanus' main manuductive concern in his thought,
- to relate mystical theology and religious dialogue to each other.

Argomenti: Epistemology, forms of knowing, philosophy as practice, mystical theology. History of Christian-Muslim relationships in the Middle Ages. Cusanus' “De Pace Fidei”. The conduct: lectures with home readings and class discussions. Lessons will be given in English.

Modalità di svolgimento: Lectures with home readings and class discussions. Lessons will be given in English.

Modalità di verifica: Oral exam at the end of the course.

Bibliografia: NICHOLAS OF CUSA, *On Interreligious Harmony: Text, Concordance and Translation of De Pace Fidei* (ed. James E. Biechler – ford. H. Lawrenc Bond), Lewinston, 1990; NICHOLAS OF CUSA'S *De Pace Fidei and Cribratio Alkorani*, (ford. Jasper Hopkins), Minneapolis, 1990 (For Hopkins' translation see also his webpage: <http://www.jasper-hopkins.info/>; for an Italian version see CUSANO, *La pace della fede e altri testi*, Firenze 1993).

Secondary Bibliography: G. BAKOS, *On Faith, Rationality and the Other in*

the Late Middle-Ages, Eugene, 2011; G. BAKOS, “The “*doctor angelicus*” on *Islam. Reading Thomas Aquinas’ De Rationibus Fidei*”, in P. Losonczi – G. Xeravits (eds.), *Reflecting Diversity. Historical and Thematical Perspectives in the Jewish and Christian Tradition*, Münster, 2007, pp. 63–86; G. BAKOS, “The *Mirror, the Painter and Infinity. Images and Concepts in the manuductive strategy of De visione Dei*”, in I. Bocken – H. Schwaetzer (eds.), *Spiegel und Porträt. Zur Bedeutung zweier zentraler Bilder im Denken des Nicolas Cusanus*, Maastricht, 2005, pp. 231–246; I.C. LEVY et al. (eds.), *Nicholas of Cusa and Islam, Polemic and Dialogue in the Late Middle Ages*, Leiden – Boston, 2014.

[11- Antropologia]

25033 Antropologia della religione

3 ECTS

P. Weisser

Obiettivi:

- Lo studente impara a guardare l'uomo in modo interdisciplinare, cioè a riconoscerne aspetti psicologici, filosofici e religiosi.
- Lo studente è in grado di valutare soluzioni più o meno favorevoli della tensione intrinseca nella vita umana tra desideri e limiti.
- Lo studente sa riconoscere presupposti e conseguenze della domanda di senso e la loro portata per una presa di posizione religiosa o meno.

Argomenti: L'uomo è costantemente teso tra i suoi desideri e i suoi limiti.

Di fronte a questa tensione intrinseca l'uomo si pone la domanda sul senso della sua vita. Il corso offre un'analisi di soluzioni diverse di questa tensione anche tragica e delle risposte che l'uomo dà alla domanda di senso, della quale si indagano presupposti e conseguenze.

Bibliografia: A. BISSI, *Peccatori amati. Il cammino tra fragilità e valore*, Milano 2009; V. E. FRANKL, *Der Mensch vor der Frage nach dem Sinn*, München 2005; F. IMODA, *Sviluppo umano. Psicologia e mistero*, Bologna 2005.

[13- Filosofia e scienze]

25054 Psicoanalisi e filosofia

3 ECTS

A. Belloci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente avrà gli strumenti per:

- conoscere lo statuto epistemologico della psicoanalisi di Freud, valutandone la portata filosofica;
- apprezzare criticamente alcune delle principali interpretazioni e “reazioni” filosofiche di fronte ad essa.

Argomenti: Il corso intende affrontare la psicoanalisi di Freud nella sua

delineazione di una teoria delle pulsioni, nella nuova fisionomia che, in base ad essa, assume l' "io" quale soggetto, nella genesi che essa offre della civiltà, dell'arte e della morale. In questo senso la psicoanalisi non solo si pone di fronte alla filosofia, ma si configura essa stessa quale vera e propria "filosofia": ed è in quest'ottica che si misureranno le principali interpretazioni, reazioni ed equivoci interpretativi da parte dei filosofi, e come lo stesso pensare, dinanzi alla psicoanalisi, possa tendere a ridefinire il suo stesso statuto.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Esame orale con possibilità, da parte dello studente, di incentrare la propria attenzione su specifici temi affrontati nel corso.

Bibliografia: S. FREUD, *Introduzione alla psicoanalisi*, Torino 1978; ID., *Psicologia delle masse e analisi dell'Io, L'avvenire di un'illusione, Il disagio della civiltà*, in ID., *Il disagio della civiltà e altri saggi*, Torino 2008; O. MANNONI, *Freud*, Torino 1974; H. MARCUSE, *Eros e civiltà*, Torino 1964; J.- P. SARTRE, *L'essere e il nulla*, Milano 1965; J. DERRIDA, *La scrittura e la differenza*, Torino 1990; M. HENRY, *Genealogia della psicoanalisi. Il cominciamento perduto*, Firenze 1990; P. RICŒUR, *Dell'interpretazione. Saggio su Freud*, Milano 1966; R. BODEI, *Le logiche del delirio. Ragione, affetti, follia*, Roma-Bari 2000; R. GARAVENTA, *Angoscia*, Napoli 2006 (si concorderanno con lo studente il testo/i testi obbligatori e quelli a sua scelta - anche non presenti nell'elenco - ai fini di una ricerca personale).

[15- Estetica II]

25055 Filosofia e poesia

3 ECTS

J. Deibl

Obiettivi: Il corso si prefigge di introdurre al rapporto fra filosofia contemporanea e poesia.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza del rapporto fra poesia e filosofia
- percezione di un linguaggio non-obiettivante
- avvicinamento all'interpretazione delle poesie moderne e approfondimento delle competenze rispetto alla lettura dei testi filosofici.

Argomenti: Hegel e Hölderlin hanno esercitato una profonda influenza sia sulla filosofia contemporanea sia sulla poesia del Ventesimo secolo. A partire dai riferimenti reciproci presenti nelle opere dei due autori, il corso intende porre a tema il rapporto fra filosofia e poesia nel contesto filosofico attuale. A questo scopo prende considerazione la svolta di Heidegger verso i poeti e le indagini di Agamben che si occupano del motivo del rendere inoperosa la funzio-

ne denotativa e rappresentativa del linguaggio nella poesia. Il corso si prefigge inoltre di affrontare la questione del dialogo fra filosofia e poesia anche nel suo legame con il sentimento del congedo e del ritorno del Divino.

Modalità di svolgimento: Lezioni in aula.

Modalità di verifica: Redazione di una tesina oppure esame orale.

Bibliografia: M. HEIDEGGER, “Perché i poeti”, in *Sentieri interrotti* (trad. di P. Chiodi), Firenze 1968; ID., *In cammino verso il linguaggio* (trad. di A. Carracciolo), Milano 2014; G. AGAMBEN, *Il regno e la gloria. Per una genealogia teologica dell’economia e del governo*, Torino 2009; M. NERI, *Esodi del divino. Caproni, Pasolini, Valesio*, Bologna 2014; G.W.F. HEGEL – J.C.F. HÖLDERLIN, *Eleusis, Carteggio. Il poema filosofico del giovane Hegel e il suo epistolario con Hölderlin* (a cura di L. Parinetti), Milano/Udini 20142; HÖLDERLIN, *Pane e Vino*.

Seminari

[6- Grandi testi di Filosofia della religione II]

25412 Totalità e infinito di *E. Levinas* e Analogia del soggetto di *M.M. Olivetti*
3 ECTS

M. Zupi

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- distingue tra le due categorie levinasiane di “totalità” e “infinito” e le famiglie di concetti a esse associate;
- sa decifrare la genesi del Soggetto secondo Levinas: come separazione, godimento e rappresentazione;
- sa orientarsi nella fenomenologia levinasiana dell’Altro: come volto e espressione, come exteriorità e discorso, come asimmetria e signoria;
- comprende le categorie olivettiane di “inversione dell’appercezione trascendentale”, “analogazione del soggetto”, “equivoco metafisico”;
- comprende la proposta comune dei due autori di etica come filosofia prima o anteriore;
- apprezza la differente prospettiva di fondo che li distingue: trascendenza e signoria dell’Altro in Levinas, analogia del soggetto in Olivetti;
- sa collocare il pensiero di Levinas all’interno del filone di pensiero neo-ebraico e quello di Olivetti all’interno della scuola di filosofia della religione di Friburgo;
- si rafforza nella capacità di stesura di una tesina.

Argomenti: Il seminario costituirà l’occasione per una lettura guidata e condivisa di alcuni capitoli di Totalità e infinito di Emmanuel Levinas e di alcuni

di Analogia del soggetto di Marco Maria Olivetti:

- l'essere come il y a
- l'istante come tempo del soggetto e del godimento
- il volto come exteriorità e eccedenza rispetto all'essere e come fenomenologia del noumeno
- l'inversione dell'appercezione trascendentale
- analogazione del soggetto
- equivoco metafisico
- l'etica come filosofia prima o anteriore
- il concetto di "filosofia della religione" proposto da Levinas e da Olivetti
- Levinas e il pensiero neo-ebraico del Novecento, Olivetti e la scuola di filosofia della religione di Friburgo

Modalità di svolgimento: agli studenti, ogni settimana, saranno assegnate alcune pagine dell'opera levinasiana o olivettiana; uno studente a settimana relazionerà quindi sul testo assegnato, dopo aver inviato al docente la relativa relazione scritta: al termine della seduta, i partecipanti discuteranno la relazione ascoltata.

Modalità di verifica: Tesina di circa 10 pagine su un capitolo o n tema a piacere delle opere lette.

Bibliografia: E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano 1998; M.M. OLIVETTI, *Analogia del soggetto*, Roma-Bari 1992; F.P. CIGLIA, *Voci di silenzio sottile. Sei studi su Levinas*, Pisa 2012.

II CICLO - LICENZA ORARIO DELLE LEZIONI 2016-2017

1° Semestre

Ore	3 ottobre	4 ottobre	5 ottobre	6 ottobre	7 ottobre
15.30		GIORNATA INTERFACOLTA' «L'AZIONE»	25050 Grillo	24107 Bellocci	
16.15			25050 Grillo	24107 Bellocci	
17.15			25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05			25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	10 ottobre	11 ottobre	12 ottobre	13 ottobre	14 ottobre
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	17 ottobre	18 ottobre	19 ottobre	20 ottobre	21 ottobre
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo	24107 Bellocci	
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo	24107 Bellocci	
17.15		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	24 ottobre	25 ottobre	26 ottobre	27 ottobre	28 ottobre
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocchi	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocchi	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	31 ottobre	1 novembre	2 novembre	3 novembre	4 novembre
15.30		TUTTI SANTI	25050 Grillo	24107 Bellocchi	
16.15			25050 Grillo	24107 Bellocchi	
17.15			25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05			25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	7 novembre	8 novembre	9 novembre	10 novembre	11 novembre
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo	24107 Bellocchi	
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo	24107 Bellocchi	
17.15		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

* 11 novembre - Dedicazione della Chiesa di S. Anselmo

Ore	14 novembre	15 novembre	16 novembre	17 novembre	18 novembre
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	21 novembre	22 novembre	23 novembre	24 novembre	25 novembre
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille S	CONVEGNO FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	24107 Bellocci	
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille S		24107 Bellocci	
17.15		25019 Maione		25045 Nouzille	
18.05		25019 Maione		25045 Nouzille	

Ore	28 novembre	29 novembre	30 novembre	1 dicembre	2 dicembre
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	5 dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre	9 dicembre
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo	IMMACOLATA CONCEZIONE BVM	
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille	25050 Grillo		
17.15		25019 Maione	25051 Oliva		
18.05		25019 Maione	25051 Oliva		

Ore	12 dicembre	13 dicembre	14 dicembre	15 dicembre	16 dicembre
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	19 dicembre	20 dicembre	21 dicembre	22 dicembre	23 dicembre
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille S	25050 Grillo	24107 Bellocci	
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille S	25050 Grillo	24107 Bellocci	
17.15		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05		25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

FF

Ore	9 gennaio	10 gennaio	11 gennaio	12 gennaio	13 gennaio
15.30	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
16.15	25049 De Santis	25040 Tonelli	25050 Grillo	24107 Bellocci	13402 Nouzille
17.15	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	
18.05	25040 Tonelli	25019 Maione	25051 Oliva	25045 Nouzille	

Ore	16 gennaio	17 gennaio	18 gennaio	19 gennaio	20 gennaio
15.30	25049 De Santis	13402 Nouzille			
16.15	25049 De Santis	13402 Nouzille			
17.15		25019 Maione			
18.05		25019 Maione			

II CICLO - BIENNIO

ORARIO DELLE LEZIONI 2016-2017 2° Semestre



Ore	13 febbraio	14 febbraio	15 febbraio	16 febbraio	17 febbraio
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
16.15	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
17.15	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	
18.05	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	

Ore	20 febbraio	21 febbraio	22 febbraio	23 febbraio	24 febbraio
14.30		24019 De Santis			
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
16.15	24026 De Santis	25412 Zupi	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
17.15	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	
18.05	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	

FF

Ore	27 febbraio	28 febbraio	1 marzo	2 marzo	3 marzo
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	CENERI	24107 Bellocci	
16.15	24026 De Santis	24019 De Santis		24107 Bellocci	
17.15	24026 De Santis	25412 Zupi			
18.05		25412 Zupi			

Ore	6 marzo	7 marzo	8 marzo	9 marzo	10 marzo
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25053 Bakos
16.15	24026 De Santis	25412 Zupi	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25053 Bakos
17.15	25053 Bakos	25412 Zupi	25053 Bakos	25053 Bakos	
18.05	25053 Bakos	25412 Zupi	25053 Bakos	25053 Bakos	

Ore	13 marzo	14 marzo	15 marzo	16 marzo	17 marzo
15.30	24026 De Santis	FENOMENOLOGIA	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25053 Bakos
16.15	24026 De Santis		25052 Nouzille	24107 Bellocci	25053 Bakos
17.15	25053 Bakos		25053 Bakos	25053 Bakos	
18.05	25053 Bakos		25053 Bakos	25053 Bakos	

Ore	20 marzo	21 marzo	22 marzo	23 marzo	24 marzo
15.30	24026 De Santis	S. BENEDETTO	25052 Nouzille	24107 Bellocci	
16.15	24026 De Santis		25052 Nouzille	24107 Bellocci	
17.15	24026 De Santis				

Ore	26 marzo	27 marzo	28 marzo	29 marzo	30 marzo
14.30		24019 De Santis			
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
16.15	24026 De Santis	25412 Zupi	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25055 Deibl
17.15	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	
18.05	25055 Deibl	25412 Zupi	25055 Deibl	25055 Deibl	

Ore	3 aprile	4 aprile	5 aprile	6 aprile	7 aprile
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	
16.15	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	
17.15	24026 De Santis	25412 Zupi			
18.05		25412 Zupi			

Ore	24 aprile	25 aprile*	26 aprile	27 aprile	28 aprile
15.30	24026 De Santis		25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
16.15	24026 De Santis		25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
17.15	25033 Weisser		25033 Weisser	25033 Weisser	25033 Weisser
18.05	25033 Weisser		25033 Weisser	25033 Weisser	25033 Weisser

* 25 aprile - Anniversario della Liberazione

Ore	1 maggio*	2 maggio	3 maggio	4 maggio	5 maggio
14.30		24019 De Santis			
15.30		24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
16.15		25412 Zupi	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
17.15		25412 Zupi	25033 Weisser	25033 Weisser	
18.05		25412 Zupi	25033 Weisser	25033 Weisser	

*1 maggio - festa del lavoro

Ore	8 maggio	9 maggio	10 maggio	11 maggio	12 maggio
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
16.15	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocci	25033 Weisser
17.15	25033 Weisser	25412 Zupi	25033 Weisser	25033 Weisser	
18.05	25033 Weisser	25412 Zupi	25033 Weisser	25033 Weisser	

Ore	15 maggio	16 maggio	17 maggio	18 maggio	19 maggio
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocchi	25053 Bakos
16.15	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille	24107 Bellocchi	25053 Bakos
17.15	25053 Bakos	25412 Zupi	25053 Bakos	25053 Bakos	
18.05	25053 Bakos	25412 Zupi	25053 Bakos	25053 Bakos	

Ore	22 maggio	23 maggio	24 maggio	25 maggio	26 maggio
14.30		24019 De Santis			CONVEGNO
15.30	24026 De Santis	24019 De Santis	25052 Nouzille		
16.15	24026 De Santis	25412 Zupi	25052 Nouzille		
17.15	24026 De Santis	25412 Zupi			
18.05		25412 Zupi			

